

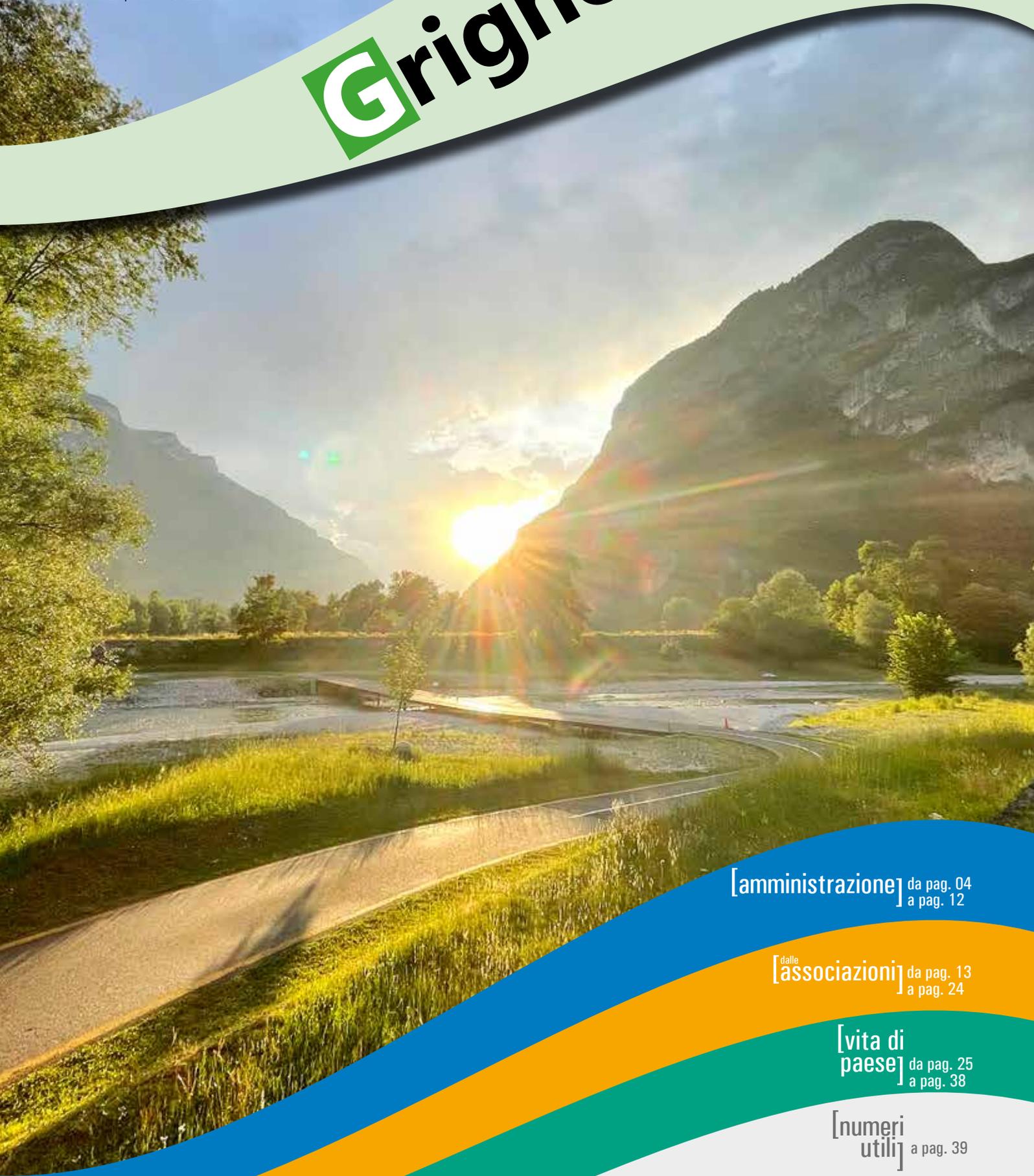


NOTIZIARIO COMUNALE

Anno XXX - N. 78 - Agosto 2021
Taxe Perçue - POSTE ITALIANE - SPA Sped.
in abbonamento postale - 70% - DCB Trento.



Grigno Tezze



[amministrazione] da pag. 04
a pag. 12

[dalle associazioni] da pag. 13
a pag. 24

[vita di paese] da pag. 25
a pag. 38

[numeri utili] a pag. 39



[GRIGNOTEZZE]
PERIODICO DI INFORMAZIONE
DEL COMUNE DI GRIGNO

INDIRIZZO REDAZIONE:
C/O Biblioteca Comunale
Via N. Sauro, 23 - Grigno

DIRETTORE:
Claudio Voltolini

DIRETTORE RESPONSABILE:
Massimo Dalledonne

COMITATO DI REDAZIONE:
Barbara Bellin
Massimo Dalledonne
Monika Minati
Cristiana Scandolari
Serena Minati

COMPOSIZIONE E STAMPA:
Litodelta - Scurelle (TN)



Autorizzazione
Tribunale Trento n. 497
del 12/07/1986

Anno XXX - Nr. 78
Agosto 2021

CHIUSO IN TIPOGRAFIA
il 30 Agosto 2021

Spedizione
in abbonamento postale
70% DCB Trento

In copertina:
foto di Valentina Minati

In retrocopertina:
foto di Gianluca Paradisi



[GRIGNOTEZZE]
PERIODICO DI INFORMAZIONE
DEL COMUNE DI GRIGNO



Cari paesani, dopo un lungo inverno e una primavera caratterizzata dalla morsa della pandemia, ci ritroviamo in piena estate a scambiare un pensiero sull'andamento della vita amministrativa del nostro comune. E' evidente che il clima di incertezza e restrizione aleggia ancora nell'aria, seppur con una timida sensazione di miglioramento. Il lavoro della macchina amministrativa in questi primi 10 mesi è stato caratterizzato da eventi extra-ordinari senza precedenti; per quanto mi riguarda è stata una sfida partire con la nuova esperienza da sindaco in un momento del genere, ma è nel momento di difficoltà che dobbiamo tirare fuori il meglio di noi e affrontare le sfide di ogni giorno. Come accennato in precedenza, la speranza è di trovare da qui in avanti una strada in discesa e affrontarla con la stessa energia che abbiamo impiegato fino adesso.

Nonostante tutto i lavori in programma stanno proseguendo regolarmente, le opere e le attività pianificate per il 2021 verranno completate entro fine anno. Le restrizioni ci hanno allontanato, ab-

biamo rinunciato alle nostre manifestazioni e le associazioni, malgrado le restrizioni, non hanno mollato; appena possibile ripartiremo tutti insieme e ci riprenderemo la nostra libertà e le nostre tradizioni. Uniti riusciremo a ripartire più forti di prima. Sotto l'aspetto economico, fortunatamente, la sensazione è quella di una discreta ripresa per alcuni comparti, mentre per alcuni settori (vedi l'edilizia) sembra ci sia stata una forte impennata anche grazie agli incentivi statali. Seppur consci della complessità ad ottemperare alle richieste dello Stato, auspichiamo che gli incentivi vengano prorogati anche per gli anni a venire, garantendo stabilità economica alle nostre imprese e opportunità per la cittadinanza.

Possiamo fare i conti con un bilancio ottimale che ci permetterà di programmare attività straordinarie ed investimenti a lungo termine, che garantiranno sicurezza e stabilità nel lungo periodo. Con grande soddisfazione a fine luglio ho firmato il contratto di gestione del rifugio Barricata, sarà il punto di partenza per il rilancio della nostra montagna.



Giornata Mondiale delle vittime del Covid-19



Come avevo promesso in tempi non sospetti, restituirò la giusta dignità al nostro territorio, senza lasciare indietro niente e nessuno, investiremo parte delle risorse nella rigenerazione urbanistica e nella valorizzazione del fondovalle e dell'altipiano; crediamo nella nostra terra e saremo in grado di portare in alto il nome del nostro Comune nei tempi e nei modi con cui abbiamo impostato il nostro cronoprogramma.

A livello sovracomunale ci sono varie partite aperte; in primis l'annosa questione della SS47. Non sempre le richieste sono di facile comprensione soprattutto quando ci sono in gioco reazioni politiche a livello provinciale. Devo sottolineare però che i rapporti con la Provincia sono buoni e molto spesso le richieste vengono anche accolte; basti pensare al contributo erogato sulle opere di somma urgenza in seguito al maltempo del dicembre 2020 (400 mila euro).

Entrando nel vivo della questione ss47 e per fare chiarezza sulla nostra posizione, nel caso in cui la Giunta provinciale decidesse di adottare come scelta definitiva l'opzione A 2+2 corsie, ho chiesto se c'è la possibilità che la proposta viabilistica

venga predisposta per un adeguamento futuro che permetta di usufruire di due corsie direzione Trento ed altrettante in direzione Bassano, riducendo totalmente il rischio di incidenti frontali su tutto il tratto oggetto dell'intervento di potenziamento; inoltre, visto ed appurato il completamento dei lavori sulla ss47 "allargamento della sede a 2 corsie nel tratto Ospedaletto- Agnedo ", che vengano adottate nell'immediato procedure atte a vietare tassativamente il sorpasso nonché il monitoraggio della velocità a mezzo tutor fissi. Ad ogni modo, prima della predisposizione di un progetto di eventuale potenziamento generale dell'asse viario ss47, sarebbe doveroso interpellare le categorie economiche del comparto artigianale, industriale, produttivo, commerciale e turistico per carpirne le esigenze viabilistiche. Ho chiesto, inoltre, che prima di mettere in campo qualsiasi progetto preliminare relativo ad una viabilità ex novo, si mettano in atto tutte le attività e gli interventi di risanamento, adeguamento e potenziamento dell'attuale viabilità ad oggi insufficienti e inadeguate, tant'è che da anni denoto e segnalo carenze sotto vari aspetti: prima di ogni altro intervento sarebbe doveroso un intervento di asfaltatura della SP75dir (ex SS47) da Grigno a Martincelli, infine ma non ultimo il potenziamento delle barriere antirumore in adiacenza ai centri abitati lungo tutto il territorio del comune di Grigno, in particolar modo nell'abitato di Tezze.

Non si molla, le istanze di competenza sovracomunale verranno portate avanti in conferenza dei sindaci con fermezza e sollecitudine.

L'ascolto e la condivisione sono le armi vincenti per migliorarsi e migliorare la vivibilità di un territorio, ogni giorno facciamo del nostro meglio per dare risposte sempre più tempestive e ragionevoli, nell'ottica di offrire il nostro servizio amministrativo a tutti i livelli con competenza e umiltà.

**Il Sindaco
Claudio Voltolini**



Con questa breve relazione, vi voglio informare su quanto l'Amministrazione comunale sta portando avanti tramite gli assessorati di mia competenza.

I lavori di esbosco e trasporto a valle del legname hanno subito un rallentamento, dovuto alle abbondanti nevicate della scorsa stagione invernale; per un lungo periodo l'area dei cantieri è risultata impraticabile. Attualmente rimangono da completare ancora alcuni lotti e da disboscare, con lavori più impegnativi, i lotti "La Valle e Val d'Antenne" per i quali si prevede il termine dei lavori entro l'anno, per il primo lotto, ed entro maggio del prossimo anno per quello della Val d'Antenne.

Nel corso dell'estate con l'avvicinarsi di giornate più calde si è inoltre manifestata nei nostri boschi la presenza di un parassita, il Bostrico, contro il quale stiamo agendo ulteriormente rimuovendo gli abeti colpiti.

Agli inizi di giugno la quantità di legname fatturato dal comune di Grigno e liquidato dalle ditte corrisponde a circa euro 5,093.000 per un quantitativo di legname pari a 147.000 metri cubi.

In questi mesi stiamo portando avanti anche i lavori di rimboschimento della nostra montagna. A proposito di questo, colgo l'occasione per ricordare come, in località Dragonade, sono avviati i reimpianti che si svilupperanno su un'area di sessantacinque ettari: cinquanta saranno destinati a bosco, gli altri quindici ettari a pascolo alberato. La fine dei lavori è prevista entro l'autunno; si tratta di una prima parte, opere di rimboschimento che ci vedranno impegnati sicuramente anche per i prossimi anni.

Per quanto riguarda gli immobili si evidenzia quanto di seguito:

- In Valbrutta, entro l'estate, verranno affidati i lavori di completamento dell'edificio "Malga Valbrutta" in modo tale che, dal prossimo anno, i censiti avranno a disposizione altri

- due nuovi alloggi completamente ristrutturati.
- La malga Valcoperta verrà ristrutturata; il progetto risulta approvato ed i lavori verranno appaltati entro l'estate.
- In Montecucco si prevede il recupero e l'ampliamento del rudere ex porcile, si affideranno a breve i lavori di progettazione.
- In Barricata è già stata affidata la progettazione ed il recupero dell'area retrostante il rifugio; si prevedono opere di sistemazione ed abbellimento al fine di una generale riqualificazione dell'area circostante la struttura.

Per quanto riguarda i pascoli:

- Si sono appena conclusi i lavori di recinzione dei pascoli ed a breve si prevede il completamento anche di un recinto di protezione degli animali più giovani dagli attacchi del lupo.
- Entro l'anno affideremo un progetto di studio e valorizzazione dei nostri pascoli al fine di rilanciare l'attività delle malghe presenti sul territorio comunale e contribuire alla valorizzazione dei prodotti della caseificazione.

Salutandovi auguro a tutti Voi una serena estate.

**Il vicesindaco
Leopoldo Fogarotto**



Nuova vita per il rifugio Barricata. La struttura, di proprietà comunale, infatti è stata affidata in gestione alla società veneta Nuova Idea 2021 srls. Buon lavoro ai nuovi gestori!



Cari compaesani, sono passati più di otto mesi dalle elezioni che ci hanno visto vincere; ed è ora di mettere sul tavolo l'operato fino ad ora svolto ed i progetti che intendiamo portare avanti.

Fedeli al programma elettorale ci siamo messi subito al lavoro per portare a compimento il maggior numero possibile dei punti, valutando a quali dare la precedenza.

Per quanto riguarda lo sport, abbiamo incaricato una ditta specializzata di rinnovare il manto del campo da tennis a Tezze, ormai logoro e sformato; verrà sostituito con erba sintetica di alta qualità.

I lavori di preparazione e sostituzione della pavimentazione saranno effettuati entro l'estate, in maniera da garantire, a chi voglia farne uso, tutto il tempo necessario prima della stagione invernale.

Il mercato e l'utilizzo delle bici elettriche è in continua espansione, permettono a chi non è particolarmente allenato di raggiungere posti che altrimenti non avrebbe visitato, è per questo che entro l'autunno verranno installate delle stazioni di ricarica per biciclette elettriche sul nostro territorio; l'idea è di installarle nell'abitato di Grigno, in quello di Tezze e nella nostra amata montagna, così da creare un circuito di e-bike.

È stato da poco aperto un tavolo di confronto con i vicini comuni del Tesino per valorizzare la valle del torrente Grigno, studiando con l'aiuto di tecnici del settore, quale sia la migliore soluzione per dare nuova vita (turistico/sportiva) a questa forra.

Per quanto riguarda l'ambiente ed il territorio, a seguito delle bombe d'acqua dello scorso autunno, siamo riusciti ad ottenere, tramite la somma urgenza (e quindi senza costi per il comune), la sistemazione di gran parte della destra orografica del fiume Brenta lungo tutto il territorio comunale. Intervento importantissi-

mo, che doveva essere assolutamente fatto per ovviare a tutti i problemi di frane e smottamenti che si verificano sul territorio in occasione di precipitazioni purtroppo sempre più improvvise e violente. L'intervento è suddiviso in 5 differenti lotti, e sarà terminato nel minor tempo possibile. In zona industriale è stata richiesta l'installazione di una centralina di controllo della qualità dell'aria, che monitori costantemente l'ambiente circostante, in maniera da garantire consapevolezza alla popolazione del comune. Siamo però ancora in attesa di una risposta da parte degli organi competenti della Provincia.

Per quanto riguarda l'arredo urbano, è stata fatta la manutenzione di tutti i parchi giochi e punti ricreativi del comune, in maniera da poter giocare in totale sicurezza.

Abbiamo inoltre installato un nuovo "scivolo con altalena" in Selva; gioco molto apprezzato dai bambini della frazione e subito "collaudato" dalle famiglie.

Per questo articolo non ho altre cose da aggiungere se non che resto a disposizione di tutti voi per qualsiasi problema, di mia competenza e non.

Vi auguro una buona estate!

**L'assessore
Carlo Bleggi**





LE ATTIVITÀ DELL'ASSESSORATO ALLA CULTURA E BIBLIOTECA

Ricominciano le attività in presenza dell'Assessorato alla Cultura e Biblioteca, finalmente! Dopo un lungo periodo di restrizioni, si riesce a mettere in campo qualche bella iniziativa culturale e aggregativa.

Ne avevamo tutti bisogno e noi in particolare stavamo fremendo per le molte idee che ci passavano per la testa.

Vi aggiorno su quanto organizzato in questi mesi estivi.

Illustriamo innanzitutto le attività rivolte ai **bambini** e ai **ragazzi** del territorio.



Lecture al parco

Abbiamo organizzato una **colonia estiva** in collaborazione con il Comune di Ospedaletto e la cooperativa "La Coccinella" per i bambini della fascia d'età di scuola elementare. La colonia è stata organizzata su 4 settimane in orario diurno. Le prime due settimane si sono svolte ad Ospedaletto, la terza a Grigno e la quarta a Tezze. Abbiamo ottenuto un buon numero di iscrizioni e la gioia dei bambini. Il servizio ha soddisfatto dunque una richiesta presente nelle famiglie del territorio, che desiderano sia tenere i propri figli impegnati in attività ludiche e socializzanti in alcune settimane di vacanza, sia conciliare lavoro e famiglia al meglio. Per i ragazzi dagli 11 ai 15 anni, abbiamo proposto **giochi organizzati** per stare in compagnia un pomeriggio alla settimana, con un progetto promosso



Laboratorio con gli strani elementi

dal Coni, "Luoghi di sport".

Si sono effettuati **momenti laboratoriali, di promozione alla lettura o di divertimento**, con quattro appuntamenti: "Lecture al parco: a ritmo di storie", il laboratorio con Gli Strani Elementi, il fantastico mondo del Professor Corazon e un altro laboratorio in cui i bambini hanno realizzato un sacchetto con la lavanda.

In collaborazione con le scuole materne di Gri-



L'hotel per le api costruito dai bambini

gno e di Tezze, abbiamo promosso la costruzione di un **hotel per gli insetti utili** ed una di queste casette è stata posizionata poi presso il Biotopo Fontanazzo, grazie alla Rete di Riserva del Fiume Brenta, in una bella domenica di sole.

Per i più grandi, le proposte sono state varie. Piacevoli **concerti** aperti a tutti: musica barocca con il Complesso Corelli; la rassegna degli Antichi Organi e Strumenti della Valsugana con letture tratte dall'Inferno dantesco in occasione dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta; il Valsugana Jazz Tour; un evento musicale in trincea, location d'eccezione, con Enea Voltolini e una serata con musiche da film a fine agosto. Abbiamo organizzato una **conferenza storica** per presentare il nuovo libro di Luca Girotto.



Antichi organi e strumenti della Valsugana



Complesso Corelli

Inoltre, la **trincea di Grigno** ha aperto i battenti in una nuova veste, in collaborazione con l'APT che ha costituito il *Piccolo Museo Diffuso Storico della Valsugana*. Questa rete di siti storici comprende, oltre al nostro trincerone, anche il Forte Colle delle Benne, la Torre Belvedere, il Forte Busa Grande e il Forte Tenna. Le visite si sono svolte tutti i sabati e le domeniche di luglio e agosto con ingresso di 2 € (gratuito sotto i 14 anni). Infine, per quanto riguarda l'ambito storico, inaugureremo a breve anche il **Giardino della Memoria**, un sito del paese in cui c'era un tempo un cimitero militare. La zona è stata abbellita, così come la rotatoria di ingresso al paese, con una serie di elementi che ricordano le radici del nostro territorio come paese di Confine e paese di Pietra.

La biblioteca ha organizzato anche tre **mostre** in Pieve, la prima con artisti veneti, la seconda con il nostro bravissimo compaesano Antonio Heidempergher e la terza con la pittrice Paola Groff di Pieve Tesino.

Si offrirà a settembre anche un divertente spettacolo teatrale con I Toni Marci e un ciclo di film, per iniziare al meglio la **stagione cinematografica e teatrale**, che speriamo vivamente possa proseguire nel corso dell'autunno.

Tante iniziative per soddisfare tutti i gusti! Vi ricordo di controllare sempre la pagina Facebook della biblioteca per i prossimi appuntamenti.

Vi mando un saluto e Buone Vacanze a tutti!

**L'assessore
Barbara Bellin**



Mostra Heidempergher



Mostra Heidempergher



Serata con Luca Girotto



Concerto in spiaggia



Colonia estiva



Mostra artisti veneti



Colonia estiva



Concerto Suoni sul fiume

ARCHIVIO STORICO FOTOGRAFICO

La biblioteca intende raccogliere fotografie storiche del nostro paese e della comunità, per costruire un archivio digitalizzato che possa conservare le immagini del territorio negli anni. Si invitano tutti coloro che abbiano foto vecchie raffiguranti negozi, luoghi, persone e tutto quello che sembra interessante conservare di consegnare le foto in biblioteca, che poi provvederà alla scannerizzazione e alla conservazione dell'immagine. Nel corso del 2022 allestiremo una mostra conclusiva con le foto più significative.

Grazie a tutti



LA
BIBLIOTECA
ASPETTA
LE VOSTRE
PROPOSTE!

Se avete
in mente un'idea
per divertirvi
insieme,
ascoltare musica,
apprezzare l'arte...

CONTATTACI
grigno@biblio.tn.it



BIBLIOTECA COMUNALE ORLANDO GASPERINI

Via Nazario Sauro 23
0461 765414



ORARIO

LUNEDÌ CHIUSO
MARTEDÌ: 10.00 - 12.00 | 14.00 - 18.00
MERCOLEDÌ: 10.00 - 12.00 | 14.00 - 18.00
GIOVEDÌ: 10.00 - 12.00 | 14.00 - 18.00
VENERDÌ: 10.00 - 12.00 | 14.00 - 18.00
SABATO: 9.00 - 15.00

Un carissimo saluto a tutti.

Molte cose sono riuscite difficili in questo ultimo anno, a partire dalla socializzazione, alla mancanza della libertà che tutti noi abbiamo sempre considerato intoccabile ma che invece scopriamo essere fragile e volatile.

In questa pandemia da Covid19 e in questo scenario di isolamento e chiusura abbiamo comunque cercato di fare il nostro lavoro di consiglieri comunali vigilando e proponendo alcune questioni all'amministrazione comunale.

Due sono i temi che più ci stanno a cuore e che vorremmo portare avanti: **viabilità SS47 e recupero Altipiano (Barricata)**. Per quanto riguarda la viabilità, il nostro vero problema è la superstrada che taglia a metà Tezze, più volte ne abbiamo parlato, ora dobbiamo provare a mettere in campo richieste e soluzioni concrete. Le barriere antirumore come soluzione immediata sono condivise (tra l'altro avevamo già portato all'amministrazione tale problematica nella legislatura passata), ma serve pensare a come potrebbe essere il paese anche tra 10/20/30 anni. Vorreste ancora la strada che taglia a metà il paese? O possiamo immaginare soluzioni più coraggiose che risolvano il problema in maniera definitiva? Beh pensiamoci tutti assieme!

Anche per quanto riguarda l'Altopiano bisogna cambiare mentalità: se vogliamo che la montagna riprenda vita non basta riaprire un rifugio o sistemare qualche malga, non considerando anche la struttura della colonia o non avendo una visione d'insieme. La sistemazione della montagna post Vaia ormai fa e farà il suo corso, bisogna guardare oltre e con una visione più innovativa e ampia. Ha senso ancora pensare ad un territorio ad uso esclusivo dei censiti? Il territorio è di tutti noi, è un bene comune e non lo possiamo far scadere o deturpare, ma dobbiamo mostrare le nostre bellezze e risorse anche fuori dai confini comunali. Anche su questo tema dobbiamo lavorare assieme per trovare un'idea condivisa che guardi al futuro della nostra montagna da qui a qualche decennio.

In questo anno abbiamo poi portato avanti altre istanze e richieste di informazione con l'unico mezzo che ci è concesso e cioè mozioni ed interrogazioni.

- **Sovrappasso frazione Tezze:** sin dall'inizio abbiamo ritenuto che il progetto dovesse essere revisionato/migliorato in particolare per i parapetti che ostruiscono la vista verso le strade laterali e la rotatoria nell'incrocio con via Tormeni in quanto la zona è spesso soggetta a gelate sul manto stradale. L'opera in questo caso ammonta a circa € 380.000.
- **Manutenzione del verde presso il parcheggio della scuola elementare di Tezze:** date un'occhiata al piazzale antistante l'ingresso alla scuola e vi renderete conto della situazione di degrado in essere.
- **Analisi costi realizzazione complesso scolastico scuola materna Grigno:** nell'ottica di un miglior servizio sul territorio rendendolo appetibile anche da fuori comune e di una miglior coesione tra i bambini, riprendendo i numeri forniti dall'amministrazione ovvero 25 bambini a Tezze e 17 a Grigno, ci siamo chiesti se valesse veramente la pena realizzare un nuovo asilo. Ad oggi le spese complessive sul fabbricato delle ex scuole elementari di Grigno ammontano a oltre € 500.000 coperte in gran parte da fondi comunali.
- **Streaming:** ancora una volta torniamo su questo argomento. Abbiamo chiesto a più riprese, vista anche l'emergenza sanitaria che ci ha costretti chiusi in casa, a trasmettere il consiglio comunale in streaming... purtroppo la mozione è stata bocciata, contrariamente a quello che accade in ormai tanti comuni come segno di apertura e condivisione.

Nel complesso non possiamo giudicare per ora questa amministrazione perché purtroppo non abbiamo visto grandi cose, l'attività è ridotta al normale tran-tran dell'ordinaria amministrazione, tutto sembra sospeso e non si vedono attività in giro, delibere di giunta e determine comunali ne danno la prova.

I consigli comunali sono ridotti al minimo indispensabile ossia le scadenze inderogabili dettate dalle normative, e sembra quasi che il confronto con i consiglieri sia trattato come una fastidiosa incombenza, invece che un'occasione di confronto e spunto, come riteniamo che sia.

GRUPPO GROTTA SELVA

SOCCORSO ALPINO SPELEOLOGICO A GRIGNO

Il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino Speleologico ha scelto il comune di Grigno e dintorni come location per effettuare le selezioni per i nuovi istruttori nazionali del soccorso speleologico.

Nella settimana tra il 23 e il 28 febbraio 2021 si sono svolte molteplici attività di addestramento tecnico e pratico nel territorio comunale e in tutta la valle, in falesia Curve dei capitei, in Lagorai sulla neve, in palestra naturale di Valgadana e in grotta.

Si sono sperimentate nuove tecniche di recupero barella, testati nuovi materiali e attrezzature, eseguiti addestramenti vari con test finale svolto nella grotta della Bigonda.

In tutto erano una ventina i soccorritori, tra partecipanti alla selezione, istruttori e aiutanti che hanno prenotato in albergo Conca D'Oro e ospitati in varie abitazioni private.

Persone provenienti da ogni grotta d'Italia, dalle isole Sardegna e Sicilia, dalla Puglia, Lazio, Umbria, Marche, Toscana e Liguria, dal vicino Veneto nonché da Trentino Alto Adige Sud Tirolo, senza dimenticare i fortissimi amici del Friuli Venezia Giulia.

L'esame, come detto svolto in grotta della Bigonda, ha diviso gli esaminandi in due squadre con il compito di recuperare un ferito in barella in spazi angusti naturali.

Il primo gruppo, amministrato da Carraro Johnny, aveva il compito di recuperare il ferito calando la barella per la diaclasi Tassainer, un pozzo di circa 100 metri di altezza, per poi portarla alla luce esterna.



La seconda squadra, amministrata da Scotton Marco, doveva recuperare il ferito con barella effettuando un recupero in salita per un angusto e stretto pozzo seguito da un meandro che ha messo a dura prova la resistenza fisica dei partecipanti in quanto la barella risultava più larga del meandro in cui doveva passare. Anch'essa ha poi proseguito verso la luce esterna per il ramo principale.

Si coglie l'occasione per ringraziare il Sindaco e la Giunta comunale per l'interessamento, l'albergo Conca D'oro per l'ospitalità e tutti gli speleologi d'Italia.

GRUPPO ALPINI SELVA

Quest'anno a causa della pandemia non abbiamo potuto trovarci presso la sede degli Alpini per la consegna dei doni ai bambini con Babbo Natale, però è arrivato lo stesso ed è riuscito a portare i regali nelle case accontentando i più piccoli che lo aspettavano con gioia.

Gli Alpini anche quest'anno hanno consegnato nelle case degli anziani di Selva i panettoni solidali dell'Ana, rispettando tutte le normative anti-Covid 19.

Nel mese di Maggio e Giugno abbiamo contribuito come volontari presso il Triage del Centro Vaccini di Borgo Valsugana.

Lunedì 24 maggio abbiamo partecipato al rito funebre che si è svolto nel piazzale della sede in Selva, per salutare il nostro socio alpino Eugenio Braus andato avanti. La cerimonia è stata celebrata dal nostro parroco Don Bruno e poi ci siamo recati al cimitero di Grigno per la sepoltura.

In luglio, infine, organizziamo la messa per la festività della Madonna del Carmine.

Buona estate a tutti!



UN RICORDO DI EUGENIO BRAUS

Eugenio nasce il 15.11.1928 e vive a Selva di Grigno fino al 1942, anno in cui si trasferisce a Venezia per frequentare l'Accademia Navale presso l'Arsenale. Siamo in pieno periodo di guerra e i suoi racconti di quel periodo sono intrisi di ricordi di sofferenza, paura dei bombardamenti e della tanta fame patita nel convitto studentesco. Ai primi di settembre del 1943, con un compagno trentino, fugge di notte ed evita il rastrellamento nazista e la deportazione in Germania, subita invece dai molti suoi compagni rimasti in collegio.

Torna a Selva ma qui manca il lavoro e la fine della guerra non lascia presagire prospettive migliori.

Si trasferisce a Bolzano dove trova subito lavoro come apprendista operaio alla ditta Magnesio. Decide di continuare gli studi interrotti e nel 1949, si iscrive all'Istituto Tecnico Industriale frequentando i corsi diurni. Per tutti gli anni di frequenza scolastica, lavora facendo sempre il turno di notte. Questo grande sforzo minerà la sua salute per un lungo periodo, stremandone il fisico.

Nel 1951 svolge il servizio militare in artiglieria nel gruppo Bergamo di Merano. Nel 1956 raggiunge l'agognato traguardo del diploma e rapidamente migliora anche la sua condizione lavorativa.

Nel 1957, dopo cinque anni di fidanzamento, sposa Elena ed è l'inizio di un matrimonio che dura quasi 65 anni. Una coppia affiatatissima, solida, esemplare. Dal loro amore nascono i tre figli Umberto, Franco e Giorgio.

La sua vita si svolge a Bolzano ma raggiunge Selva ogni volta che può. È qui, infatti, che trascorre tutte le estati e, con la pensione dal 1986, buona parte del tempo. È la sua terra.

Nell'anno 1988 viene insignito della Stella al Merito del Lavoro e viene nominato Maestro del Lavoro. Inizia in quell'anno un'articolata ricerca genealogica che lo impegna per più di



vent'anni. È il suo modo di ricongiungersi alle sue radici. Si dedica anche alle attività che più ama: la lavorazione del legno, del ferro battuto, realizzando manufatti che racchiudono tutta la passione e la cura che metteva in tutto ciò che faceva. Si circonda con piacere e generosità delle amicizie di Selva e della sua famiglia. Condivide con la moglie Elena il piacere di ospitare nel suo giardino tanti momenti conviviali aperti ai compaesani, ai suoi tanti famigliari e i numerosi amici dei suoi figli, trovano in Eugenio una persona sempre pronta all'ascolto e all'accoglienza.

Nonostante gli ultimi anni lo vedano sofferente, rimane attivo e vivace e non perde mai il gusto, il piacere, la felicità di trascorrere il tempo con la sua gente.

È stato membro del gruppo Alpini di Selva e capogruppo dal 1998 al 2000.



PRO LOCO TEZZE



Un anno è già passato, da quando questa pandemia è venuta a farci visita, tutti speravamo di poterci rivedere ai nostri eventi ma purtroppo ci toccherà rinviare il tutto al 2022 sempre nella speranza che la situazione migliori.

Le nostre attività per quel che riguarda gli eventi sono tutte ancora sospese ma nonostante questo qualche attività l'abbiamo portata avanti nonostante il covid 19; stiamo parlando del nostro corso di musica, che malgrado il periodo sta continuando il suo percorso all'interno dell'anno scolastico 2020/2021 ovviamente rispettando ogni direttiva provinciale o nazionale in materia di prevenzione covid 19.

Un'altra attività che stiamo portando avanti è intenta alla realizzazione di un video dove viene raccontata la storia della pro loco di Tezze Valsugana nel corso degli anni, portando all'interno

di un unico video fotografie, ricordi, aneddoti e articoli di giornale riguardanti la nostra storia e la nostra evoluzione sia a livello di associazione ma anche a livello di paese, quindi a tutti coloro che vorranno aiutarci con un contributo fotografico, un articolo di giornale oppure raccontandoci qualche aneddoto potete contattare il nostro presidente SILVANO VOLTOLINI.

In questo 2021 si sarebbero celebrati i 60 anni di fondazione della nostra pro Loco, purtroppo a causa della situazione sanitaria ogni evento lo rimandiamo al prossimo anno e saremo sicuri che festeggeremo i nostri 60 anni in grande stile e tutti assieme.

Nella speranza di poterci rivedere tutti al più presto la pro loco di Tezze Valsugana vi augura una serena estate.

VIGILI DEL FUOCO GRIGNO

Ben ritrovati a tutti i lettori del bollettino comunale GrignoTezze. Con questo piccolo articolo, vogliamo darvi le notizie principali riguardanti le nostre attività svolte nel primo semestre di questo 2021.

La pandemia di Covid-19 purtroppo è ancora presente, ma il nostro Corpo come tutti gli altri del Trentino, ha implementato il proprio bagaglio tecnico con nuove attrezzature e nuove dotazioni, atte a intervenire in sicurezza anche su interventi dove c'è il rischio di essere infettati dal Coronavirus.

Il nostro addestramento, nei periodi in cui eravamo in zona rossa e arancione, non è mai venuto a meno. Per evitare assembramenti ci si trovava in caserma in piccoli gruppi e ben divisi per evitare di essere tutti a contatto nello stesso istante. Da qualche settimana, l'addestramento è ritornato ad essere al 100%.

Alcuni giorni fa, sempre nel rispetto delle regole anti contagio, abbiamo festeggiato il 60° anno di età di Sartori Angelo. Infatti al compimento dei sessant'anni, il vigile del fuoco diventa complementare e purtroppo non può più effettuare alcuni interventi. Resta comunque all'interno del Corpo come vigile operativo per tutti gli interventi meno rischiosi o a supporto per gli interventi più urgenti. A nome di tutto il Corpo, ringraziamo Angelo per quello che ha fatto fino ad ora per il bene della nostra comunità e per tutto



quello che farà nei prossimi anni. Angelo è entrato nel Corpo nei primi anni '90 ed ha ricoperto per quattro anni il grado di Vice Comandante e per dieci anni il grado di Comandante.

Qualche settimana fa, i due aspiranti vigili del fuoco Jacopo Gonzo e Angelo Rovigo, hanno terminato il corso base durato quasi tre mesi e da ora sono operativi come Vigili del Fuoco in servizio attivo. Altra new entry è Valentina Tomio, che da qualche mese è entrata anche lei nel nostro Corpo. Un ringraziamento a questi tre nuovi giovani che hanno scelto di diventare pompieri, mettendosi dunque a disposizione della comunità.

Anche i vigili del fuoco allievi, in queste ultime settimane hanno ricominciato a trovarsi e a fare addestramento. Se lo vorranno saranno i nuovi pompieri del domani appena compiranno la maggiore età. Noi contiamo molto su di loro e investiamo tante energie, perché saranno il ricambio generazionale del Corpo.

Nel mese di aprile, grazie alla amministrazione Comunale e alla PAT, è stato possibile acquistare il nuovo pick-up che è andato a sostituire il vecchio Toyota, il quale dopo 29 anni non era più in grado di soddisfare le esigenze di sicurezza e di affidabilità che deve offrire un mezzo di soccorso, per garantire interventi celeri e sicuri per nostri vigili.

Il nuovo pick-up è un Ford Ranger 3.2 da 200cv con allestimento effettuato dalla ditta Austriaca Rosenbauer.

Il Corpo dei Vigili del Fuoco di Grigno augura a tutti voi una buona estate.

CLUB PIANELLO

EVVIVA IL PIANELLO!

Nel corso di quest'anno, periodo buio nel quale poco si è potuto fare, noi del club Pianello abbiamo pensato di celebrare la Pasqua donando agli anziani della comunità un regalo particolare fatto con il cuore.

Viste le limitazioni date dall'emergenza sanitaria abbiamo pensato di concentrare le nostre forze su qualcosa che avesse radici al "Pianello" e così abbiamo deciso di sostenere una giovane ragazza che è riuscita a trasformare la sua passione in lavoro ad opera d'arte.

Stiamo parlando di Malindi, nipote del nostro caro socio più anziano "Fiorello" e pasticciera di professione, che da subito ha mostrato gioia ed entusiasmo nel partecipare a questo dolce progetto insieme a sua zia realizzando delle colombe artigianali, simbolo di un gesto semplice che ha preso il posto di un forte abbraccio per le persone a noi care.

Malindi, pur avendo fatto tanta strada anche in campo televisivo, ha mostrato un senso profondo di vicinanza alla nostra piccola frazione raccontandoci anche della sua infanzia trascorsa nel nostro territorio.

Come tutti ci auguriamo che questo periodo difficile passi in fretta in modo da poter tornare attivi più di prima.

Buona estate a tutti.

Club Pianello



GRUPPO DONNE GRIGNO TEZZE

Nel 2020, a causa del Covid, le attività come i corsi di ginnastica e il volontariato all'interno della Casa di Soggiorno che richiedevano la presenza sono state sospese.

In questo momento, in cui la situazione pandemica è più tranquilla, abbiamo aderito all'iniziativa dell'associazione "Cuore di Maglia". Il progetto consiste nella realizzazione di scarpine, cuffiette e sacchi nanna per le terapie intensive neonatali degli ospedali italiani e per la Neonatologia di un ospedale in Mozambico in cui operano "Medici con l'Africa Cuamm". I lavori sono realizzati in lana 100% merinos, sono particolarmente piccoli e molto colorati. Chi desiderasse collaborare con noi nella realizzazione di questi capi dovrà recarsi al negozio "La bottega veste" a Grigno per il ritiro della lana e delle istruzioni.

In collaborazione con la Casa di Soggiorno abbiamo inoltre avviato altre due iniziative: la prima consiste nella realizzazione di quadrati in lana che poi assemblati formeranno delle coperte destinate ai senzatetto e ai rifugiati. Tutto il materiale verrà inviato in Toscana all'associazione Sheep Italy per la distribuzione in diverse città d'Italia.

Infine, il secondo progetto è "Un sasso per un sorriso", iniziativa che si svolge già in diversi comuni del Trentino. I residenti della Casa di Soggiorno decoreranno dei sassi che poi saranno lasciati in diversi posti del nostro comune con la speranza di strappare un sorriso in chi li trova.

Con queste due iniziative abbiamo voluto coinvolgere i nostri nonni che, dopo questo difficile periodo, desiderano tornare a sentirsi parte della vita della comunità e contribuire al suo benessere.



A.S.D. ORTIGARALEFRE



Ci siamo lasciati, nell'ultimo notiziario invernale, con le nostre squadre nuovamente bloccate nella loro attività da fine ottobre per il riacutizzarsi dei contagi da Coronavirus, e purtroppo quello che si sperava essere solo una parentesi temporanea ha avuto il triste epilogo di essere uno stop definitivo per tutti con l'annullamento della stagione in corso. Solo da fine aprile è stata riautorizzata, con le dovute cautele, l'attività sportiva di contatto: troppo tardi per portare a termine anche parzialmente i campionati; ma ciononostante, sollecitati e sostenuti da più parti, abbiamo deciso di riprendere gli allenamenti dalla prima squadra ai più piccoli, per dare loro opportunità di svago e di ripresa della forma fisica, dopo mesi di forzata inattività e chiusura, con l'obiettivo di consolidare l'unità di gruppo e galvanizzarli a non abbandonare l'attività calcistica in vista, speriamo, della ripresa definitiva a fine estate. A supporto di ciò, forti delle positive esperienze degli anni precedenti, vista l'opportunità abbiamo anche deciso di organizzare un camp calcistico estivo, che si è svolto al campo di Grigno dal 14 al 18 giugno per i ragazzi dagli 8 ai 14 anni, che sono stati seguiti in attività ludica e formativa dai tecnici dell'Union Feltre. Dal punto di vista societario, l'Ortigara Feltre come previsto dallo statuto ha provveduto al rinnovo del Direttivo che era in scadenza di incarico. Dopo 6 anni e due mandati, Martino Furlan ha deciso di passare la mano e non ricandidarsi alla presidenza, pur rimanendo attivo collaboratore della nostra associazione sportiva. Le votazioni hanno portato alla riconferma in blocco dei componenti della Direzione precedente e ha nominato come nuovo presidente il giovane candidato Yuri Floriani, per oltre un decennio giocatore e capitano dell'Ortigara Feltre, a cui facciamo i migliori auguri di tanti anni ricchi di soddisfazioni. La Società ringrazia Martino per l'impegno profuso in questi anni alla nostra guida che hanno portato oltre a ottimi risultati sportivi (vittoria campionato 2° categoria, finale di Coppa di 1° e 2° categoria, vittoria campio-



nato provinciale juniores, allievi, giovanissimi e esordienti) ad una crescita generale tecnica ed organizzativa, grazie agli accordi di collaborazione sottoscritti con l'Union Feltre e ai rapporti di cooperazione con le società limitrofe della Bassa Valsugana, nonché con l'importantissimo traguardo dell'ottenimento dopo tanti anni di battaglie, del campo sintetico a Villa Agnedo, fondamentale per garantire una continuità alla pratica sportiva anche nel periodo invernale. L'ASD Ortigara Feltre vuole inoltre sentitamente ricordare la figura di Edi Morandelli, prematuramente scomparso, che è stato un pilastro dell'U.S. Ortigara di Grigno, prima come giocatore e poi per tanti anni come presidente, nonché apprezzato amministratore comunale e anima dell'associazionismo, sempre presente e attivo a tutte le manifestazioni ed eventi sul territorio. A lui va un commosso ringraziamento per quanto ha fatto per il calcio a Grigno: tanti successi e soddisfazioni sportive certamente, ma soprattutto un uomo che sapeva unire la gente e creare intorno a lui quell'atmosfera di calore familiare che ti faceva stare bene e superare insieme gli ostacoli. È grazie alla disponibilità e alla forza di grandi persone come lui se un'associazione che si basa sul volontariato come la nostra, nonostante le difficoltà, dopo tanti lustri continua con tenacia la sua attività e guarda ancora con fiducia al futuro.

Ciao Edi!

CIRCOLO PENSIONATI "SAN GIACOMO"

Nell'impossibilità di poter organizzare e gestire qualsiasi tipo di manifestazione a causa della diffusa, detta e ridetta fino alla nausea, situazione, chiedo a codesta spettabile redazione la possibilità di rivolgermi direttamente ai miei amici del circolo "San Giacomo".

È tantissimo tempo, amici miei, che stiamo subendo limitazioni imposte dal governo nazionale e provinciale, protocolli che ci costringono a rimanere chiusi in casa impauriti, terrorizzati e che proibiscono ogni contatto e relazione ai quali eravamo abituati. In questo tempo infinito al quale ci siamo adeguati e ci stiamo ancora adeguando sono successe tante cose, eventi tristissimi di amici e amiche che per cause naturali hanno dovuto abbandonare il circolo o ancor peggio andarsene per sempre lasciandoci disarmati e sgomenti.

È difficile tradurre in parole il silenzio allibito e sospeso di questi tantissimi mesi, quell'atmosfera di paralizzato torpore emotivo, quella solitudine. Un po' mi aiutano le fotografie sulla parete dove scopro tracce ed impronte di eventi sereni e condivisi. Quanta nostalgia!

Tanti di voi mi chiedono quando si potrà riaprire la sede. Cosa posso dirvi o promettervi se non la speranza o meglio la certezza che prima o poi potremo ritrovarci, che finirà questa tragica stagione, che dobbiamo essere pronti a reagire, pronti ad andare avanti e che dobbiamo recuperare il tempo perduto e riprenderci quel desiderio di relazione, di affetto, di socialità e convivenza che sono sempre state la nostra prerogativa.

Perché se viene meno la forza di un coinvolgimento unanime nella ripresa, se viene a mancare la fiducia e il coraggio, ciò che rimane purtroppo è il vuoto.

Ecco perché nel frattempo dobbiamo renderci conto che sospendere le nostre attività non vuol dire restare immobili e rassegnati, dobbiamo trovare altri interessi e apprezzare e godere di tante piccole occasioni che ci possiamo creare e che prima, forse a causa di una esagerata



corsa contro il tempo, ci erano sfuggite. Penso ad una salubre passeggiata alla scoperta di luoghi e scorci del nostro amato paese; penso alla lettura di un buon libro, alla poesia e al rinnovato entusiasmo dello scrivere; penso ad un rafforzamento dei contatti con chi conviviamo; penso alla riscoperta di quella manualità tramandata dai nostri padri e dalle nostre madri ma che abbiamo messo ingiustamente da parte; penso alla possibilità di fermarci e riflettere su ciò che ci circonda, sulla perfezione, la bellezza, l'intramontabilità di una grande maestra che è la NATURA e della quale dobbiamo tornare allievi.

Con la dolce nostalgia di libertà, di quello scambio di opinioni alla pari, delle risate e dei momenti impregnati di sincerità e affetto e dove ho imparato a non dubitare del prossimo, vorrei congedarmi con un caldo e fiducioso abbraccio.
Giuseppe

*...ed è bavaglio
la mano sulla bocca a soffocare
il grido di una pretesa negazione: "NO"!
A nulla o come goccia
vale lo sguardo afflitto ed immobile
sulle immagini incorniciate,
né dallo strazio fuggire verso i magici momenti.
Seppur lieti e condivisi.*

SELVA GREEN



Ritorniamo protagonisti del nostro territorio riscoprendone le potenzialità agricole e ambientali.

Abitiamo paesi isolati, circondati da terreni agricoli, boschi, prati e risorgive collegati dal serpeggiare del fiume Brenta. Un pianeggiante fondo vallivo, fertile e ricco d'acqua, delimitato da imponenti pareti rocciose biancastre. Questo paesaggio caratterizza le condizioni ambientali che favoriscono in maniera eccezionale l'agricoltura. Tuttavia lo sviluppo socio-economico degli ultimi 40 anni ha portato ad un generale spopolamento con il conseguente abbandono dei terreni e la loro svalutazione.

Quando non inselvatichiti, i terreni ancora coltivati sono perlopiù affittati dai proprietari a grandi aziende provenienti da altri territori che vi praticano un'agricoltura intensiva coltivando soprattutto mais da foraggio o soia per alimentazione animale. Molti proprietari dei terreni ed in particolare i loro eredi, non trovando più interesse o valore nell'agricoltura, stanno iniziando a vendere alle stesse grandi aziende.

Tale tipo di coltura e di sistema agricolo non solo non contribuiscono allo sviluppo della nostra comunità, ma impoveriscono i nostri terreni, contaminandoli, considerando che soprattutto il mais da foraggio necessita di ingenti trattamenti chimici che si dilavano nella falda idrica che a sua volta compete anche alle Riserve naturali protette quali Fontanazzo e Resenzola.

Non solo. Negli ultimi anni sta aumentando la presenza di cinghiali che sono particolarmente ghiotti di mais. Il loro insaziabile appetito provoca annualmente ingenti danni nei campi e i suddetti grandi agricoltori sono sempre più scettici alla sua coltivazione.

Se lo scenario è questo, quale potrà essere il futuro delle nostre aree rurali? Chi le coltiverà?

Cosa si coltiverà?

Un piccolo gruppo di concittadini da quest'anno sta sperimentando soluzioni per contrastare il progressivo spopolamento del territorio e la conseguente svalutazione economica ed ecologica dei terreni. Stanno puntando a gestire in prima persona il territorio che vogliono abitare nel presente e nel futuro ridando il giusto valore che merita.

A trainare questo gruppo di concittadini sono dei giovani che vogliono custodire con cura la propria identità e il proprio territorio, attraverso delle azioni che rafforzino il proprio sentimento di comunità unita e solidale. Il loro entusiasmo ha già coinvolto altre persone, anche meno giovani. Questi ultimi stanno donando il loro sapere, la tradizione, i metodi di lavoro che solo ora hanno la possibilità di tramandare. Alcuni contribuiscono con attrezzature e macchinari come trattori, motoseghe, erpici e quant'altro. Una coppia di Grigno, Vittorio e Giuliana, innamorati di queste iniziative, hanno donato il loro piccolo e vecchio trattorino, diventato di fondamentale aiuto al progetto.

I concittadini fanno parte dell'associazione Selva Green e grazie alla vittoria nel 2020 del bando di finanziamento regionale #generazioni, hanno preso in affitto per cinque anni circa 4000 mq di terreni agricoli. Su di essi sono in fase di sperimentazione delle colture nuove per il nostro territorio oppure colture praticate in passato e ormai quasi perdute.

Hanno seminato frumento per produzione di farina per la panificazione che porterà alla produzione di pane, pizza, focacce o dolci del nostro territorio. Magari cotti in un forno comunitario.

Hanno seminato l'orzo per la birrificazione che sperimenteranno assieme al birrifico Tomasini di Grigno.

Durante la successione colturale sperimenteranno anche la coltivazione del grano saraceno. Continuerà anche quest'anno l'iniziativa "La spesa negli orti" dove degli interessati, generalmente provenienti da Bassano, Borgo o Trento, in accordo col coltivatore, possono raccogliere i prodotti degli orti di famiglia. Quest'anno negli orti si sperimenterà anche la coltivazione di varietà orticole antiche grazie ai semi forniti da La Pimpinella APS, un'associazione di custodi dei semi.

Non solo cibo per umani, ma anche prato polifita, un prato biodiverso ricco di specie, seminato nella Riserva naturale Fontanazzo allo scopo di favorire gli impollinatori migliorando l'ecosistema.

Purtroppo tutta la suddetta attività si è dovuta svolgere a numero di partecipanti ridotto, senza darne troppa notizia. Tuttavia la volontà è quella di coinvolgere più persone e avere un ruolo di disseminazione culturale. Per questo durante l'anno saranno proposti degli eventi divulgativi-culturali, con attività laboratoriali e visite ai terreni coltivati. Magari proveremo assieme a

seminare, raccogliere e a cucinare i prodotti dal sapore del nostro territorio.

Nel frattempo si sta dialogando con enti e scienziati per valorizzare ancora di più il percorso. Si collaborerà principalmente con Slow Food, con l'Istituto agrario di San Michele, con la Fondazione De Bellat, con la Rete Riserve del Brenta. Si aprirà un dialogo con le scuole locali di ogni ordine e grado per stimolare la nascita di progetti didattici per gli studenti del territorio.

Con lo scopo di gettare le basi di filiere locali del cibo, si dialogherà con gli operatori economici-commerciali che vogliono innovare tra cui agricoltori, microbirrifici, panifici, ristoratori.

Tutto il progetto è attualmente sostenibile grazie al contributo di Cassa Rurale Valsugana e Tesino e del Comune di Grigno, che sono gli enti sempre disponibili a sostenere iniziative di riattivazione e rigenerazione territoriale.

Ed è così che si sta sviluppando una branca del progetto NVIATE acronimo di Nuova Vita al Territorio. Ci siamo avviati. La strada è stata tracciata ma è ancora molto lunga!

Per info o per unirti al gruppo chiama o manda un messaggio a Stefano al 3202128707, scrivi una mail a selva.green2019@gmail.com, visita la nostra pagina facebook.



ASSOCIAZIONE SISAMPA

Cari amici, un anno è passato e la nostra totale libertà non è ancora conquistata.

La Sisampa non si è fermata, stiamo lavorando. All'interno del gruppo ci sono stati dei cambiamenti nel direttivo. Porgiamo i nostri più vivi ringraziamenti al Presidente uscente Carlo Bleggi per il suo impegno nell'associazione, svolgendo un brillante lavoro, dove ha dimostrato le sue ottime capacità umane e tecniche. Rimane nel gruppo e cede la Presidenza a Gerardo Tollo, finora Segretario, a cui facciamo gli auguri di una longeva e proficua collaborazione. Resta Vicepresidente Patrick Gasperini, la Nostra Guida e responsabile della sicurezza.

Purtroppo non è concesso ancora trovarci in gruppo per un'attività collettiva ma possiamo liberamente avventurarci in passeggiate ed escursioni emozionanti anche nel nostro paese, percorrendo i sentieri che abbiamo sistemato, (vedi elenco sull'edizione di primavera dell'anno scorso). Altri li stiamo ancora pulendo dagli alberi caduti e dagli arbusti, li stiamo segnando e sistemando.

Da Tezze, partendo da Pianello si può percorrere il sentiero appena ultimato che porta in località Frizzone e godere del panorama che ci offre ammirando la Feltrina e i colli di fronte a noi, la discesa del Brenta al Bassanese e la fioritura abbondante dei prati che da lì salendo ci portano sull'Altipiano. Si può anche raggiungere la "Grotta di Ernesto" dove sono stati ritrovati i resti dell'orso preistorico.



Ci stiamo ancora impegnando nella sistemazione e cura della Malga Val Coperta di Sopra e anche per quest'anno avremo delle belle novità. Speriamo di poterci salire insieme presto e di godere del panorama e della pace che ci offre. Vorrebbe essere la nostra Base di partenza per ripercorrere sentieri e storia del luogo d'infanzia di Mario Rigoni Stern, dei nostri Casari di paese dove si imparava a fare il formaggio. Purtroppo terra dei soldati che ci hanno lasciato la vita per conquistare una cresta e roccia che per qualcuno vale poco ma che per molti è la Natura più sincera. Vorrebbe essere anche un luogo di Pace, dove leggere un libro che parla dei luoghi e godere del panorama che domina la Piana di Marcesina.

Vaia ne ha cambiato i lineamenti, il bosco ha ceduto il passo a nuovi spazi e l'uomo sta lavorando per ridonarlo a nuova vita.

Salendo bisognerà rispettare tali disagi e rispettare le zone limitate dai lavori di disboscamento e pulizia. Bisogna informarsi prima di partire se i sentieri saranno percorribili o se ci saranno ostacoli e deviazioni. Pazienza, presto riavremo accesso libero e nuove visioni che la zona ci offre.

Speriamo di poter presto organizzare degli Eventi insieme e se qualcuno desidera darci aiuto e consigli è sempre il benvenuto, le porte della Sisampa sono sempre aperte.

Se vi servono consigli o informazioni su sentieri o percorsi della zona contattateci. Troverete le nostre proposte sul sito www.sisampa.org.

A presto insieme!



APSP SUOR FILIPPINA

Molte cose sono cambiate in quest'ultimo anno. Non è stato facile dover stravolgere le abitudini ed adattarsi alle nuove regole imposte dall'emergenza sanitaria. Questa azienda ha cercato di stare sempre al passo coi tempi e qui è scesa in campo la professionalità del nostro personale. Si è sentita anche la vicinanza delle associazioni della zona. È stato un anno intenso per tutti, anche sul territorio e quindi a maggior ragione l'affetto dall'esterno è stato ancor più gradito. Devo dire semplicemente "Grazie a tutti". La prevenzione a questa nuova "sciagura" del Covid è passata sotto varie forme. Speriamo di arrivare a quella definitiva che ci permetta di tornare alla normalità. Come già detto in passato il nostro intento è comunque quello di creare sempre una quotidianità serena, una qualità di vita, per i nostri cari, tenendo alta l'attenzione per i servizi che facciamo e l'attenzione per la persona. Il confronto come pure la collaborazione con altre case di riposo della zona risulta sempre proficuo e lo è stato specialmente in piena fase di emergenza. Alcuni nostri progetti sono stati temporaneamente parcheggiati perché la priorità da marzo dello scorso anno è stata quella di fronteggiare l'evolversi dell'emergenza epidemiologica con l'esigenza di ridurre al minimo qualsiasi contagio, a tutela dei nostri residenti e di chi lavora in questa struttura. I progetti comunque saranno ripresi, come pure le strategie di sviluppo e di programmazione dei servizi per il territorio.

Un ricordo speciale va anche a chi ci ha lasciato ed esprimo la mia vicinanza ai vari familiari. Colgo l'occasione di rinnovare a tutti il mio ringraziamento per quanto fatto per questa casa di riposo, personale, volontari e associazioni.

Un caro saluto.

Il Presidente
Daniele Stefani



SCUOLA MATERNA GRIGNO

In questo lungo periodo di pandemia - contrassegnato da difficoltà, disagi e situazioni delicate - siamo tutti giunti a ridimensionare il tempo: tempo della famiglia, tempo libero, tempo del lavoro e tempo della scuola.

La scuola, prima di tutto i bambini, ha dato nuovi significati a questo tempo riempiendolo con la loro gioia di vivere, di imparare e di giocare. Come educatori abbiamo dovuto e soprattutto voluto trovare nuove idee per pratiche innovative, per sostenere nuovi contesti di apprendimento, per mantenere vivi e costruttivi i legami con le famiglie e la comunità, trasformando le difficoltà quotidiane in opportunità di crescita.

Un legame particolare è stato intrecciato con la nostra Biblioteca Comunale di Grigno che, come sempre, ha saputo venirci incontro con il prestito di libri nuovi e molto apprezzati dai piccoli lettori. L'incontro con il libro, il sentir leggere e il veder leggere noi adulti avvicinano positivamente i bambini al meraviglioso mondo della lettura.

Grazie alla biblioteca i bambini hanno inoltre partecipato al laboratorio "Arazzi alla Matisse", proposto da "Artebambini" di Trento, un ente pedagogico che opera nel settore dell'educazione e che privilegia proprio il laboratorio come strumento e metodo di lavoro per accompagnare i bambini in modo piacevole e gioioso all'arte.

Con le nuove tecnologie abbiamo potuto portare, anche se virtualmente, i bambini a teatro. Sono stati spettatori, attenti e meravigliati, dello spettacolo teatrale "Il piccolo clown" (di Klaus Saccardo, Nicolò Saccardo e Natascia Belsito) proposto da "AriaTeatro" di Pergine e dello spettacolo di burattini "Hansel e Gretel" di Luciano Gottardi, proposto dal Teatro Online di Trento.

Un legame speciale che abbiamo voluto mantenere vivo è stato quello con i nonni della Casa di Soggiorno Suor Filippina di Grigno. Attraverso disegni e lavori fatti dai bambini, speriamo di aver alleggerito le loro giornate e portato un po' di colore e calore umano.



PENSIONAMENTO MAESTRA ORNELLA

Cara Maestra Ornella,
da quando hai iniziato giovanissima maestra del nostro asilo di paese sono passati 40 anni. E in questo lungo periodo ne hai fatte crescere di generazioni grignate!

Ti ringraziamo per la passione che hai sempre messo nel tuo lavoro, per le avventurose gite vicine e lontane, per le tantissime canzoncine che ci hai insegnato, le esperienze che hai fatto fare ai bambini di ieri e di oggi e anche, e non da ultime, per le regole che ci hai impartito.

Essere maestri e educatori non è mai cosa semplice, e Grigno ti ringrazia per aver contribuito alla crescita personale in tutti questi anni della sua comunità, di esserti presa cura dei suoi bambini con amorevolezza, interesse ed entusiasmo.

Ora goditi il meritato riposo, senza dimenticare l'affetto e la stima di tutti i tuoi bambini, sia quelli di oggi che quelli che sono diventati a loro volta genitori e che ti hanno affidato i loro figli.

Un abbraccio dalla comunità di Grigno.



Il 9 aprile l'Ente Gestore e il sindaco salutano la maestra Delucca Ornella che va in pensione. Dopo 40 anni di servizio con i bambini le facciamo i nostri auguri.



SCUOLA MATERNA TEZZE

DISTANTI MA UNITI

Nel corso del presente anno scolastico la Scuola equiparata dell'Infanzia di Tezze ha progettato esperienze per permettere ai bambini delle due sezioni distinte di partecipare ad esperienze comuni e di collaborare insieme, seppur fisicamente separati. Sono state pensate anche nuove modalità per "incontrarsi" con le famiglie; non potendo trovarci fisicamente si sono attivati momenti di interazione "online" e cooperazione a distanza.

Particolare momento di "incontro" è stato quello del Natale: un periodo speciale carico di aspettative, desideri e speranze. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria in corso, non è stato possibile proporre la classica festa in presenza ma è stato pensato un progetto che ha permesso comunque una partecipazione e una condivisione dell'esperienza sia per i bambini che per le loro famiglie.

Le insegnanti hanno proposto il racconto della vera storia del Natale, richiamando alla memoria la festa dell'anno precedente, soffermandosi e facendo riflettere i bambini sulla particolarità del contesto attuale.

I bambini di entrambe le sezioni hanno scelto una sequenza della storia e, attraverso diversi materiali e tecniche, l'hanno realizzata su un cartellone e successivamente ciascun gruppo sezione l'ha presentata e narrata all'altro. I bambini hanno poi realizzato un video descrivendo le sequenze della storia della nascita di Gesù, ognuno partecipando secondo le proprie modalità e competenze.

Sono state proposte dalle insegnanti canzoni natalizie come momento di condivisione fra le due sezioni e di sperimentazione sonora in relazione anche alle attività didattiche svolte



in precedenza. Le canzoni sono state accompagnate inizialmente dal battito delle mani per sperimentare il ritmo e successivamente da strumenti realizzati dai bambini.

Voci e suoni accompagnati anche dal clarinetto del teacher Manuel, che ha dato il suo prezioso apporto con la melodia del suo strumento e insegnando ai bambini una canzone natalizia in lingua inglese (We wish you a Merry Christmas). Per promuovere la partecipazione dei genitori durante la Festa di Natale, le insegnanti - in collaborazione con i bambini - hanno chiesto alle famiglie di aiutare gli stessi nella realizzazione di:

- sacchetti di carta di giornale per costruire il calendario dell'avvento, che sono stati poi scambiati fra le sezioni ed aperti in momenti di condivisione;
- personaggi del presepe creati con materiali naturali scelti dai bambini a scuola e realizzati a casa secondo la loro fantasia e creatività e impreziositi da materiali trovati nell'ambiente domestico.

Il presepe è stato poi composto in uno spazio in condivisione fra le due sezioni, dove i bambini hanno potuto osservare e sentire l'atmosfera del periodo natalizio.

Per completare l'"incontro" con le famiglie è stato inviato loro un video con il racconto dei momenti condivisi da parte dei bambini e la loro partecipazione alla particolare festa di Natale 2020.

Altri momenti di "incontro" sono stati attivati nelle settimane di chiusura della scuola a marzo attraverso ritrovi online tra bambini e famiglie sulla piattaforma google meet per leggere delle storie e condividere esperienze.

Le vie per incontrarsi possono essere molteplici, noi ne stiamo esplorando molte per restare comunque vicini. Speriamo comunque di poterci presto ritrovare tutti in presenza per un incontro speciale!

Scuola dell'infanzia di Tezze

CONVERSANDO A SCUOLA IN INGLESE

Anche quest'anno si svolge all'interno della scuola dell'infanzia di Tezze Valsugana il progetto di accostamento alla lingua straniera (Progetto LESI), in particolare alla lingua inglese. L'insegnante Manuel Zanetti, laureato in Lingue e Letterature Straniere Moderne, propone un percorso attraverso il quale i bambini hanno occasione di avvicinarsi nel modo più naturale e spontaneo possibile alla lingua inglese.

La sfida è proprio quella di riuscire a coinvolgere i bambini in alcune attività attraverso l'uso preponderante della lingua straniera. Per fare questo, ci si rifà in modo specifico a due approcci: quello "descrittivo" che permette al bambino di fissare un'immagine concreta del lessico straniero e quello "riconoscibile" che gli consente di far riferimento alla propria esperienza.

Durante l'anno i bambini hanno avuto modo di intraprendere alcuni percorsi riguardanti i



temi degli animali e i loro habitat, dei colori, delle forme e dimensioni, delle emozioni. Inoltre hanno affrontato un progetto di lettura che vede protagonisti delle loro avventure due simpatici personaggi: Cat and Mousse (Gatto e Topo).

SCUOLA MEDIA GRIGNO

A “LEZIONE” CON IL SINDACO

Nell’ambito delle attività di Educazione civica la classe 1D della Scuola Secondaria di primo grado S. Fante intervista il primo cittadino Claudio Voltolini

Da settembre 2020 l’Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell’infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. Il nostro Istituto ha deciso di dedicare a questa nuova materia due settimane di approfondimento in cui abbiamo studiato la Costituzione Italiana e capito quali sono i diritti, i doveri, i compiti e i comportamenti dei cittadini e delle istituzioni al fine di promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti noi all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Abbiamo parlato inoltre di sviluppo sostenibile, di educazione ambientale, di conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Nell’ambito di queste attività scolastiche il 21 gennaio abbiamo avuto la possibilità di dialogare con il sindaco Claudio Voltolini. L’incontro, visto il particolare momento che stiamo vivendo a causa del Covid, è avvenuto a distanza, in collegamento meet (la stessa modalità usata da noi per fare la DAD - didattica a distanza). Per prima cosa abbiamo cercato di capire da dove nasce la voglia di fare politica e se siano necessarie delle doti e delle competenze particolari. Il Sindaco ci ha raccontato che fin da quando era ragazzo la politica lo aveva sempre interessato e appassionato e che da allora ha iniziato ad avvicinarsi a tematiche di interesse collettivo, a rapportarsi con le istituzioni pubbliche e a partecipare alla vita comunitaria attraverso l’esperienza delle associazioni. Ci ha inoltre spiegato che non serve una formazione particolare per fare il sindaco di un paese come il nostro, ma che sono fondamen-

tali alcune doti: serietà, professionalità, senso di responsabilità, saper prendere decisioni ma soprattutto, prima tra tutte e più importante di tutte, l’onestà. Essere in grado di stipulare con i propri concittadini un patto di assoluta fiducia e trasparenza è fondamentale e imprescindibile per un primo cittadino, al quale spetta come compito fondamentale quello di ascoltare la voce del proprio popolo e di migliorarne le condizioni di vita. Il sogno di tutti i sindaci, ci ha raccontato, è quello di avere una comunità felice, in crescita e economicamente soddisfatta.

Il sindaco ci ha poi raccontato come funziona il Comune e quali sono le decisioni prese dalla Giunta comunale, da chi è composta e quando e come si riunisce. Ci ha elencato le principali voci di attività in ogni sua giornata e ricordato come sia importante il ruolo di squadra di tutti i suoi collaboratori. Ci ha raccontato anche quali sono i rapporti che il Comune deve avere con gli altri organi di governo territoriale, come la Comunità di Valle e la Provincia autonoma di Trento.

Il sindaco Voltolini ci ha poi illustrato le principali azioni in atto in termini di politica ambientale, come ad esempio il lavoro di rimboschimento sull’Altopiano della Marcesina, dove molti boschi sono stati abbattuti e distrutti dalla tempesta Vaia nel 2018. Ha aggiunto, inoltre, che il legname è una grande ricchezza economica per il nostro Comune e che anche per questo deve essere salvaguardato. Per quanto riguarda l’economia abbiamo capito che, accanto ai guadagni della vendita del legname, le altre principali voci di entrata per il nostro comune sono il ricavato dalla produzione di energia idroelettrica e quanto raccolto come IMIS (Imposta Immobiliare Semplice).

Per quanto riguarda noi giovani invece, tra i progetti futuri più ambiziosi di questa amministrazione comunale quello di realizzare anche a Grigno un “campetto” come quello fatto a Tezze, dove si potrà giocare a calcio, a pallavolo, a tennis e a basket. Inoltre (forse) potrebbe anche avverarsi il sogno di veder nascere un circuito per gli appassionati di motocross. Inutile dire che questi due progetti hanno fatto entusiasmare tutti noi, sollevando un’ovazione collettiva!! In conclusione al nostro incontro e prima dei sa-

luti il Sindaco ha richiamato tutti noi ad avere sempre un importante senso civico e di appartenenza al territorio, oggi più che mai. Il Covid ha messo a dura prova tutti noi e ha cambiato la vita di tutti, anche nella nostra comunità; per questo è importante che ciascuno di noi si impegni a rispettare gli altri e ad osservare tutte le precauzioni e le indicazioni che ci vengono

date. Così facendo la sconfitta del virus sarà una vittoria della collettività per la comunità.

Gli alunni della 1D

(Fabio, Cecilia, Elton, Alessia, Giovanni, Nicola, Andrei, Silvia, Flora, Filippo, Beatrice, Samuel, Stella, Gioia, Kati Maria, Giada, Adele)

#IOLEGGOPERCHÉ

BIBLIOTECA SCOLASTICA SSPG

Le biblioteche scolastiche sono fondamentali per accendere la passione della lettura, fin dalla giovane età. Per questo la scuola secondaria di primo grado "Silvano Fante", insieme a molti Istituti di tutta la Valsugana, ha partecipato al progetto #ioleggoperché.

Un sentito ringraziamento va quindi ai genitori e ai docenti che hanno sostenuto



questa iniziativa, scegliendo di donare uno o più libri per arricchire la nostra biblioteca scolastica.

Nel mese di aprile inoltre gli Editori aderenti al progetto hanno consegnato ulteriori interessanti volumi (donazioni relative all'edizione 2019/20 e 2020/21), che aspettano solo di essere letti da tutti i ragazzi!

INTERVISTA A GIORGIO BONECCHER PRESIDENTE ACAV TRENINO

I ragazzi della classe 2 D - SSPG "Silvano Fante" di Grigno nell'ambito dell'educazione civica e alla cittadinanza hanno realizzato un'intervista a Giorgio Boneccher, ex segretario comunale di Borgo ora in pensione, molto impegnato nel campo del volontariato internazionale. Presidente del Consiglio Direttivo dell'ACAV di Trento (Associazione aiuti volontari) e segretario del Gruppo di Volontariato San Prospero di Borgo, dona molto del suo tempo libero per aiutare chi ha più bisogno, soprattutto in Africa.

Di seguito l'intervista realizzata a Giorgio, che ringraziamo ancora per la sua disponibilità!

COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ

Il Trentino è una regione molto attiva nel campo della cooperazione in genere e della cooperazione internazionale. Può spiegarci che cosa significa e come possono essere realizzati dei progetti in quest'ultimo settore?

In Trentino ci sono molte associazioni che realizzano progetti per aiutare i Paesi più poveri. Alcune sono nate 50 o 60 anni fa. Molti sacerdoti trentini erano missionari e questo ha fatto sì che si formassero gruppi di persone che li sostenevano e li supportavano.

Ora la maggior parte di questi missionari non c'è più ma le associazioni sono rimaste. L'associazione San Prospero di Borgo è nata proprio per aiutare un missionario che operava a Timor Est, un'isola del Sud Est asiatico vicino all'Indonesia. Lui non c'è più ma l'associazione continua ad operare.

Negli ultimi decenni sia la Provincia sia la Regione hanno sostenuto queste associazioni. Purtroppo dal 2018 i contributi sono stati ridimensionati. Per realizzare un progetto di cooperazione internazionale si deve seguire una precisa procedura, che prevede una presentazione dettagliata di cosa si vuole realizzare con la relativa previsione di spesa. Poi un ufficio provinciale esamina questi documenti e, se tutto va bene, il progetto viene finanziato. A questo punto può essere realizzato. Al termine bisogna presentare una rendicontazione delle spese sostenute.

I progetti che ho aiutato a realizzare e a cui tuttora collaboro sono sempre organizzati assieme agli abitanti del posto; ci deve essere infatti un accordo con chi ne beneficerà per promuovere e valorizzare le competenze lavorative delle persone locali. Le associazioni raccolgono anche fondi da privati e, quando possibile, partecipano a bandi dell'Unione Europea.

IL VOLONTARIATO

Quanti anni aveva quando ha fatto la sua prima esperienza di volontariato? Mentre frequentava, come noi, le scuole medie, ha mai pensato che avrebbe seguito la strada del volontariato?

Avevo 57 anni, ed ero da poco andato in pensione. Ho iniziato a collaborare con l'ACAV di Trento, per la quale preparo dei progetti e mi occupo della loro rendicontazione. Inoltre tengo i contatti nei Paesi dove devono essere realizzati (soprattutto in Africa) tramite email e telefono.

Quando frequentavo le medie non avevo ancora questi pensieri.

Che cosa l'ha spinto ad avvicinarsi alla cooperazione internazionale?

Quando sono andato in pensione sono stato contattato dall'ACAV di Trento, che mi ha proposto di collaborare entrando nel Consiglio direttivo.

Dopo averci riflettuto, ho accettato perché rite-

nevo importante mettere la mia professionalità al servizio di persone meno fortunate di noi.

Cosa pensa la sua famiglia del suo essere volontario?

Mia moglie e i miei figli mi hanno sempre sostenuto e incoraggiato.

Quanto ha influito nella sua vita privata il volontariato? Ha stretto amicizie con altre persone che fanno volontariato? Se sì, sono legami importanti che durano ancora?

Il volontariato occupa una parte importante del mio tempo libero, vi dedico passione ed energia.

Sì, ho stretto amicizia con persone che come me operano nel volontariato.

Sono amicizie importanti; si è creato un forte legame tra persone che hanno vissuto la stessa esperienza.



L'AFRICA

Perché ha deciso di andare ad aiutare le persone in Africa?

Come ho già detto, l'associazione ACAV con la quale principalmente collaboro realizza progetti prevalentemente in Africa; ho deciso di dare il mio contributo per aiutare persone meno fortunate di noi a migliorare le proprie condizioni di vita.

Quale sensazione ha provato la prima volta che ha visto l'Africa?

Sono sempre stato consapevole della situazione di estrema povertà che avrei trovato nelle zone dove vengono realizzati i nostri progetti; devo dire che nonostante ciò vedere con i propri occhi alcune situazioni estremamente problematiche è difficile.

Però la gratitudine negli occhi dei bambini e della popolazione locale mi spinge a continuare.

È stato subito accolto dalle persone del posto o ha avuto delle difficoltà? Si è affezionato a

qualche famiglia o persona che ha conosciuto recandosi lì? È riuscito a conoscere almeno in parte le tradizioni locali?

Non ho trovato difficoltà, sono stato accolto subito dalle persone del posto; inoltre quando mi reco in Africa sono sempre accompagnato dal referente trentino che segue i progetti, il quale mi guida e mi mette in contatto con gli abitanti locali.

Qual è la zona che ha frequentato più spesso dell'Africa?

La zona nord-ovest dell'Uganda, al confine con il Congo e il Sudan.

Come si è sentito quando ha scoperto che, a causa del Coronavirus, per il momento non si può andare in Africa? Pensa che, se ritornerà, troverà molti cambiamenti?

Da molto tempo non mi reco in Africa e mi dispiace; fortunatamente però è stato possibile ugualmente portare avanti le attività nonostante il Coronavirus, perché la parte gestionale può essere realizzata anche rimanendo in Italia.

Non so se troverò differenze quando potrò ritornare in Africa; voglio dire però che ho assistito a molti cambiamenti positivi durante il periodo in cui ho potuto recarmi lì: è cresciuto il numero delle strade asfaltate e in molte zone è arrivata la luce elettrica.

I PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Come vengono decisi e pianificati i progetti ai quali collabora?

Come ho detto all'inizio, è necessario tenere i contatti con i rappresentanti locali, che conoscono le esigenze della gente; quindi bisogna ottenere un finanziamento dopo aver presentato una proposta alla Provincia di Trento; in seguito all'approvazione, devono essere seguite le indicazioni legate al tipo di progetto che si intende realizzare.

Come si sente quando torna nei luoghi dove ha operato e vede realizzati i progetti che ha seguito? C'è un progetto che è stato per lei particolarmente importante?

Quando torno nei luoghi dove ho operato mi sento soddisfatto nel vedere i progetti realizzati e la riconoscenza della popolazione.

Alcuni interventi importanti sono quelli relativi alla costruzione di pozzi per l'ottenimento di acqua

potabile e alla realizzazione di nuove aule scolastiche.

In realtà devo dire che non esiste un progetto per me maggiormente significativo rispetto agli altri perché tutti sono importanti, in quanto volti a migliorare le condizioni igieniche o di vita della popolazione locale.

Esiste un progetto per aiutare le popolazioni africane a cui lei tiene e che per il momento non è ancora stato concretizzato?

Ci sono sempre molti progetti da realizzare; credo che non ce ne sia uno in particolare. Invece che parlare di un progetto che non è stato ancora realizzato vorrei, al contrario, citare qui alcuni interventi particolarmente significativi che abbiamo effettuato nel 2016, in aiuto dei molti rifugiati di guerra del Sud Sudan presenti in Uganda: era una situazione di grande emergenza, mancavano acqua potabile, abitazioni... siamo intervenuti per costruire aule per permettere ai ragazzi di andare a scuola e nuove strutture abitative.

LE EMOZIONI

Che cosa prova ad aiutare gli altri?

Si prova molta soddisfazione, come ho detto, a vedere i piccoli miglioramenti portati dai nostri progetti nella vita delle persone.

Cosa si porta dentro di sé di tutti i viaggi che ha fatto?

Mi porto grandi emozioni e la voglia di ritornare. Rimango sempre stupito dal fatto che la gente locale, pur vivendo poveramente, è felice, perché si sa accontentare di quello che ha, senza lamentarsi e desiderare beni superflui.

Come si sente dopo aver finito un progetto? Qual è la cosa che le porta più felicità?

Dopo aver finito un progetto mi sento soddisfatto e felice di essere stato utile e aver aiutato altre persone a poter bere acqua potabile (attraverso la costruzione di pozzi) e a recarsi a scuola in ambienti adatti (attraverso la costruzione di aule scolastiche).

A chi consiglierebbe di effettuare delle esperienze simili?

Consiglio a tutti di provare a fare del volontariato, in base però alle capacità di ognuno: è importante mettere a disposizione degli altri la propria sensibilità e le competenze individuali.

IL RICORDO SILVANA LINDA PACHER

IL SALUTO DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALL'INSEGNANTE PREMATURAMENTE SCOMPARSA

Tra le tante cose anomale di quest'anno scolastico, la prematura scomparsa dell'insegnante Silvana Linda Pacher è sicuramente la prova più dura da affrontare. La nostra Silvana Linda è stata una delle migliori docenti della scuola. E lo è ancora adesso, lo si può leggere negli occhi dei suoi bambini. Tutto ciò non avrebbe nulla di eclatante se non fosse per il fatto che gli eroi, spesso, sono coloro che compiono quotidianamente il proprio amorevole compito lontani dal clamore e dal frastuono. Il tutto ha a che fare con quella dote straordinaria di accogliere e di essere in sintonia con i più piccoli, quei soggetti fragilissimi e tuttavia preziosi che sono i nostri bambini.

Silvana Linda è stata una maestra di scuola e di vita. Ha trasformato la sua passione per i bimbi in dedizione nei confronti dell'istituzione che li accoglie.

Ci si chiede spesso qual è quella cosa, quel quid che trasforma il mestiere di insegnante in qualcosa di più di un mestiere, in una missione sublime che in certi momenti eleva i docenti portandoli a sfiorare il cielo con un dito.

Certamente l'insegnante non è colei (o colui) che sale in cattedra per dispensare chissà quali verità, tantomeno per giudicare alcuno. Spesso è semplicemente una compagna di viaggio, discreta, come tu lo sei stata, colei che ti prende per mano e ti indica la strada, il cammino che lei stessa ha percorso. L'insegnante conosce a fondo l'alfabetiere dei sentimenti. L'insegnante con calma, pazienza e dolcezza intreccia quella filigrana di cui è fatto l'animo umano. L'insegnante si fa guidare dalla bussola dell'empatia per attraversare i sentieri segreti e i varchi che,

bypassando la ragione, portano dritti al cuore. La maestra Silvana Linda queste cose le conosceva fin troppo bene e le ha praticate sempre. Non tutti i bimbi hanno avuto delle buone carte dalla vita, ma tu, Linda, ti sei battuta per costruire un luogo, una casa comune ove l'ultimo di loro fosse considerato e messo tra i primi. Di certo hai insegnato che la strada è lunga, comporta lavoro, a volte sacrifici, ma non hai mai mancato di instillare nei tuoi alunni la fiducia che potessero farcela. La traccia luminescente della speranza ha fatto sì che dei piccoli bimbi, timidi e incerti come pulcini appena usciti dal guscio, si trasformassero in brillanti professionisti, onesti lavoratori, bravi cittadini, padri e madri esemplari; da piccoli anatroccoli a meravigliosi cigni. L'allegro baccano dei bimbi che sciamano all'uscita di scuola, grazie a te, si è trasformato in un coro di voci bianche, tutte diverse ma tenute insieme da valori condivisi intrecciati in una polifonia elegante.

Un coro di bambini capace finanche di sfidare il coro degli angeli... Non fa meraviglia se quegli angeli ti abbiano voluto lassù a insegnare nella loro scuola. Non è difficile immaginarne l'intitolazione: "Università del Sorriso", "Dottorato di ricerca in Serenità e Gioia". Ora non avrai più bisogno di sfiorare il cielo con un dito poiché il cielo stesso è diventato la tua scuola. Ai nostri alunni ripetiamo quotidianamente che ciò che costruiamo con l'immaginazione diventa poi realtà, perché non dovremmo crederci fino in fondo?

Come tutti i più bravi sei stata chiamata presto, troppo presto sottratta all'affetto, nostro e dei tuoi cari. Di una cosa, però, possiamo essere certi, mai abbandonerai i tuoi amati bambini, non ha alcuna importanza se nel frattempo sono diventati, o diventeranno presto, adulti, per loro rimarrai sempre la loro Maestra. Sarai nel cuore loro e di tutte le persone che ti hanno voluto bene e che continueranno a volertene. Per quello che hai saputo essere, per quello che spontaneamente hai donato agli altri, per l'affetto e la stima che hai saputo conquistare giorno dopo giorno...

Ovunque tu sia...
Grazie!

Inaspettatamente, martedì 20 aprile 2021, ci ha lasciato la maestra Silvana Linda Pacher.

Siamo ancora scosse, incapaci di realizzare quanto è accaduto ed estremamente addolorate. Ci ha lasciato una persona, Linda, che ha dedicato tutta la sua vita ai bambini, alla loro educazione e all'inse-

gnamento con passione e allegria, che ha amato lavorare con loro e che da loro ha ricevuto affetto e riconoscenza.

A noi, che con lei abbiamo lavorato, rimane il ricordo di una collega speciale, disponibile e solare e ci piace immaginarla sorridente, con il viso rivolto verso il sole, a contemplare quel mare tanto amato.



DON ANGELO

Riguarda anche un prete di Grigno una delle nomine rese note, nei mesi scorsi, al termine dell'Assemblea della Conferenza Episcopale italiana riunita a Roma. Il parroco di Civezzano, don Angelo Gonzo, è stato chiamato anche a svolgere l'incarico di Assistente ecclesiastico nazionale del Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani (MASCI), che raccoglie circa 6 mila iscritti ed è presente con alcuni vivaci gruppi anche nelle diocesi di Trento e Bolzano.

62 anni, don Angelo vanta una lunga esperienza missionaria in Bolivia (in due diversi periodi dal 1996 al 2011 e dal 2015 al 2019) alternata all'attività pastorale in diverse parrocchie di Trento.

Al suo rientro dalla Bolivia due anni fa dopo oltre vent'anni di missione, don Angelo si era reso disponibile come assistente regionale del MASCI: "Negli scout ho sempre trovato quello stile di servizio e di avventura che hanno caratterizzato anche la mia vocazione e la mia scelta di farmi prete", ci aveva detto qualche settimana fa in un'intervista uscita sul quotidiano *Avvenire* alla vigilia della



Giornata delle Vocazioni. Rilanciava un modello di Chiesa "in uscita", non legato a schemi passati, ma aperto in uno spirito di libertà evangelica. «Qui – diceva don Angelo nell'intervista – siamo tutti un po' troppo parrocchialisti, invece guardiamo oltre i nostri campanili, a quanto si muove in tutta la Chiesa». Collabora col Centro missionario per la spiritualità missionaria ed ora, seguendo il Movimento adulti scout: col fazzolettone al collo e la chitarra in mano si gusta l'avventura del Vangelo. E la vocazione si è rafforzata? «Grazie a Dio direi di sì. Devo molto ai testimoni che mi hanno accompagnato, come dice il tema della Giornata delle vocazioni di oggi».

CASSA RURALE VALSUGANA E TESINO

Con la partenza della attività dei centri di assistenza fiscale, la Cassa Rurale ripropone in una chiave nuova grazie alla carta e alla app inCooperazione questa opportunità per tutti i propri Soci e per i loro coniugi.

Con l'inizio della bella stagione e con il tanto agognato miglioramento dei dati sulla pandemia, riprende l'attività dei tanti Caf ai quali si rivolgono molti Soci della Cassa Rurale per la propria dichiarazione dei redditi. La Cassa Rurale offre a tutti costoro una convenzione che conta ben 12 Caf di cui 7 in trentino e 5 in veneto: una rete estesa e collaudata negli anni di professionisti sempre disponibili e attenti.

L'anno scorso, quasi tremila – tra Soci della Cassa Rurale e coniugi – hanno aderito alla convenzione. Ognuno di loro ha potuto beneficiare di un buono sconto del valore di 10 euro che mediamente consente un risparmio del 15% sulle tariffe applicate.

La agevolazione è estesa anche ai coniugi, nel caso facciano la dichiarazione separata.

Da quest'anno chi vorrà utilizzare questo vantaggio, non dovrà far altro che presentare la nuova carta o la app inCooperazione, che la Cassa Rurale ha inviato a tutti i propri Soci, nell'ambito dell'innovativo progetto di mettere in rete tutta la Cooperazione Trentina.



Veronica Carretta
28-07-2020

FESTA DI LAUREA

Cara Veronica, oggi siamo tutti attorno a te per festeggiare il primo traguardo della tua vita, la Laurea. In te si può ammirare tutta la felicità.

Ad altri traguardi ti auguriamo di arrivare, ma sappiamo che la vita è piena di sorprese che ti può dare, ma anche togliere, però tu stai dimostrando di essere padrona di tutto ciò che questa tua vita ti darà.

Gioia, amore e delusioni, ma soprattutto speranza, umiltà e rispetto. Unendole con il coraggio la vita sarà bella e pronta ad aiutarti a lottare dando significato a tutto ciò che troverai sulla tua strada. Papà e nonno da lassù ti saranno sempre accanto e alla nonna Marianna basterà solo la tua felicità e la tua presenza.

Brava Veronica e tanti auguri per il tuo cammino!



Annalisa Brigo
22.06.2021

Nel settembre 2017 Annalisa Brigo ha iniziato il suo percorso universitario in Scozia presso la Robert Gordon University of Aberdeen. È stata un'avventura entusiasmante e molto costruttiva. Il corso di laurea frequentato da Annalisa è di durata quadriennale (denominato Bachelor with Honours) valido per il conseguimento della laurea in Nutrition and Dietetics. In questi quattro anni Annalisa si è dedicata agli studi con impegno e profitto. Il corso di laurea è stato interamente in lingua inglese. La dedizione di Annalisa è stata premiata con il massimo dei voti nel giorno della proclamazione di Laurea il 22 giugno 2021: Bachelor of Science with Honours, Nutrition and Dietetics, First Class Honours. Hanno condiviso l'importante evento i genitori Federico Brigo e Antonia Mocellini, la sorella Elisabetta e il fratello Gabriele. Non hanno fatto mancare il loro entusiasmo i nonni, gli zii e gli amici. Alla neo dottoressa tantissimi complimenti per il traguardo raggiunto e altrettanti auguri per un futuro radioso e ricco di soddisfazioni!

POTEVA ACCADERE 103 ANNI FA!

UN LAGO ARTIFICIALE AL POSTO DELL'ABITATO DI TEZZE?

Quel giorno l'intero abitato di Tezze rischiò di essere completamente distrutto. Se quelle granate non fossero state prive di spolette, si sarebbe formato un enorme cratere che, in poco tempo, alimentato dalle acque del fiume Brenta, si sarebbe trasformato in un grande lago artificiale. Sono trascorsi 103 anni da quel giorno. Era il 22 giugno del 1918 e da mesi lo Stato Maggiore Generale dell'esercito austro-ungarico si stava organizzando per un attacco contro il nemico italiano. In zona arrivano materiali e munizioni in grande quantità. Si costruirono anche le stazioni militari di Brenta e di Tollo e, in attesa della fine dei lavori, tutte le munizioni vennero ospitate in baracche all'aperto e tettoie in prossimità dei binari ferroviari e della stazione di Tezze. Non solo imballaggi con munizioni di piccolo calibro ma anche carburante. Come si legge nel volume "La ferrovia della Valsugana" di Gian Piero Sciocchetti "la battaglia si svolse dal 10 al 24 giugno ma l'esercito italiano non venne colto di sorpresa. Diversi grossi cannoni ferroviari da 381/40 fecero la loro comparsa lungo le linee ferroviarie venete. Uno di questi, ubicato nei pressi di Bassano, era in grado di colpire con i suoi lunghissimi e micidiali tiri, i centri logistici avanzati, dislocati nella Bassa Valsugana". E così avvenne. Il 22 giugno del 1918, infatti, un colpo di cannone a lunga gittata colpì la piccola stazione ferroviaria di Tezze. Ancora Gian Piero Sciocchetti: "L'esplosione di alcuni carri carichi di munizioni in breve coinvolse l'intera area di stazione ed il deposito di munizioni in una gigantesca deflagrazione. Una colossale esplosione che, di fatto, avrebbe avuto effetti ancor più devastanti se tutte quelle munizioni fossero munite di spolette. Per fortuna ne erano prive e non in grado di scoppiare facilmente "per simpatia", fenomeno, quest'ultimo, per cui in oggetti non posti a contatto tra loro si verificano le stesse modificazioni. Sul posto c'erano



diverse granate da 30,5 centimetri". Tutto è bene quel che finisce bene, verrebbe da dire. Ma quel giorno di 103 anni fa la borgata di Tezze rischiò veramente di essere cancellata dalla faccia della terra. E oggi, al suo posto, ci potrebbe essere il lago artificiale di Tezze. In ricordo di quel fatto, presso il Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, ancora oggi è conservato un carrello ferroviario rinvenuto tra le lamiere contorte subito dopo l'esplosione. Un cimelio tra i più ammirati visto che, incastrata contro una ruota, si trova anche una granata inesplosa di medio calibro. Vicino al cimelio anche una targa esplicativa che così recita: "carrello ferroviario residuo dello scoppio di 200 vagoni A.U. di munizioni avvenuto il 22 giugno 1918 a Tezze di Valsugana".



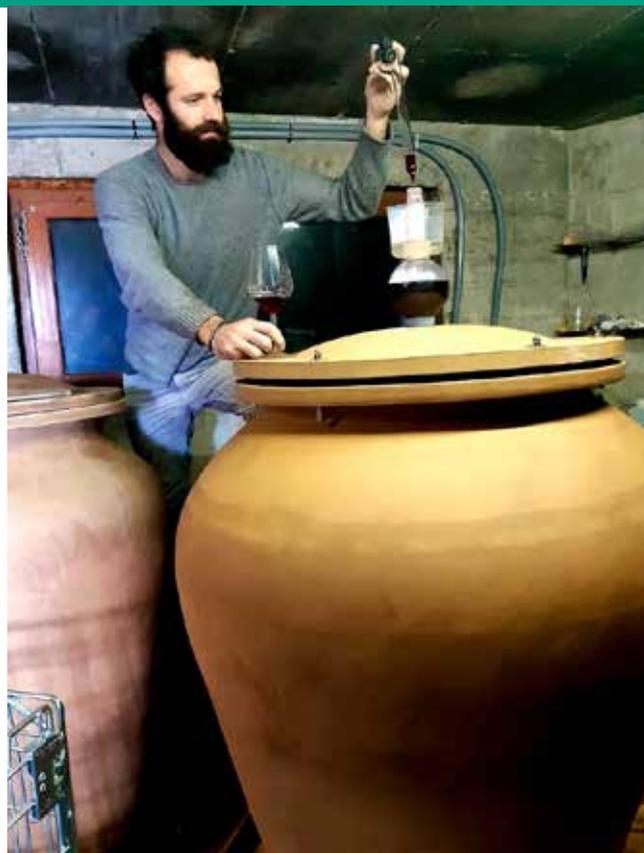
L'AZIENDA DE FATTORE

A GRIGNO VINI IN ANFORE DI TERRACOTTA

Una grande passione per la vinificazione. Vini puliti, diretti e di qualità. Fermentati e affinati in anfore di terracotta. È l'azienda De Fattore, una micro-realtà che, passo dopo passo, sta crescendo e prendendo piede nel mondo enologico. I protagonisti di questa bella iniziativa sono i fratelli Alessio e Simone. Li incontriamo nella loro casa nel comune di Grigno. Di professione operaio, 26 anni, Alessio ci parla con entusiasmo del loro progetto. Perché il nome De Fattore? "Semplicemente l'unione dei due cognomi di famiglia". Da alcuni anni avete iniziato a produrre vino, da una autentica passione sta diventando un vero e proprio lavoro. "Abbiamo cercato di crescere giorno dopo giorno. In questa zona, una volta, proprio vicino a casa, nel versante nord, era diffusa la coltivazione a vigneto. Tra Grigno e Tezze si può ancora oggi osservare la presenza di vecchi muri a secco ed antichi lavatoi. La gente produceva il clinto e la bianchetta. Siamo partiti da zero e grazie al nostro primo lavoro abbiamo iniziato ad investire su qualche terreno di proprietà e in affitto nella zona di Telve". Alessio ha tante idee, molte rivolte al passato ma adattate ai tempi moderni. Da qui la felice intuizione di puntare sulla totale vinificazione in anfore di terracotta.

"È un contenitore antico - ci racconta - ma tecnicamente molto valido che ci permette di mantenere le caratteristiche organolettiche del prodotto e del territorio. La micro-ossigenazione, secondo noi, è fondamentale nella vinificazione e tutto questo nelle anfore avviene in modo naturale". Tradizione, tecnica enologica e territorio. Tre aspetti che caratterizzano questa micro-azienda della Valsugana. Vini anforati, in contenitori sia da 320 che da 750 litri. Una assoluta novità in Valsugana.

"La nostra intenzione è quella di avere, a breve, una cantina tutta nostra. Produciamo in tutto



circa 5 mila bottiglie all'anno – ricorda Alessio – e lavoriamo soprattutto con ristoranti ed enoteche di qualità. Il nostro mercato di riferimento è soprattutto il Veneto, siamo presenti a Venezia ed anche nel nord Europa. In questi mesi stiamo aprendo nuovi orizzonti anche nel Sol Levante, il mercato giapponese si sta interessando ai nostri prodotti". Molta importanza viene data anche all'estetica delle bottiglie, curando i dettagli. Passione e tanta, tanta dedizione. Con l'obiettivo, in futuro, di far diventare questa attività la loro occupazione primaria. Due fratelli che hanno deciso di investire su uve dimenticate e resistenti, varietà cioè, che resistono alle principali malattie della vite dando un piccolo contributo alla sostenibilità ambientale. Fra i prodotti spicca anche uno spumante che sembra essere il primo metodo classico da vinificazione in anfora del Trentino. Un Brut Nature da uva base Chardonnay.

De Fattore, ieri una grande passione, oggi una micro-azienda con l'obiettivo di diventare una bella realtà del settore enologico in Valsugana. Una continua crescita qualitativa e l'ambizione di poter creare, un giorno, vini che siano un punto di riferimento per qualcuno.

Uffici Comunali - Piazza D. Alighieri, 15 - Grigno
email: comune@comunegrigno.it

Centralino	0461 775111
	fax 0461 775130
Segreteria	0461 775101
Segretario comunale	0461 775110
Anagrafe - Stato Civile	0461 775102-4
Ufficio Tecnico - Urbanistica	0461 775103-5
Ragioneria	0461 775106/775107
Personale - Contratti	0461 775113
Tributi - Ufficio di Telve	0461 777004
Recapito Tezze	335 7636023
Custodi forestali	0461 775117
Magazzino comunale	0461 776045

Biblioteca Comunale

email: grigno@biblio.tn.it
Via Nazario Sauro, 23 - Grigno 0461 765414

Casa di Riposo - Via V. Emanuele, 131 - Grigno

Amministrazione 0461 765118
fax 0461 765108
Reparti 0461 775579

Scuola materna di Grigno

Via C. Battisti, 23 - Grigno 0461 765267

Scuola materna di Tezze

Via Guglielmo Marconi, 8 - Tezze 0461 769192

Scuole Elementari

Via Nazionale, 4 - Tezze 0461 769159

Scuola Media

Viale Trento - Grigno 0461 765202

Cassa Rurale Valsugana e Tesino

Via V. Emanuele - Grigno 0461 765115
Via Ponte Brenta, 2/A - Tezze 0461 769128

Farmacia

Via V. Emanuele, 91 - Grigno 0461 775571

Parrocchie

San Giacomo - Grigno 0461 765109
Sant'Antonio - Tezze 0461 769100

Ufficio Postale

Via C. Battisti, 21 - Grigno 0461 765114
Via F. Filzi, 15 - Tezze 0461 769103

Ambulatorio Medico

Piazzetta Suor F. Bellin, 1 - Grigno
Via Nazionale, 32 - Tezze

Guardia Medica

c/o Ospedale Borgo 0461 753125

Carabinieri

Via V. Emanuele, 160 - Grigno 0461 765123

Vigili del Fuoco di Grigno

Comandante Marco Paradisi 340 0920230
Vice Comandante Simone Rizzà 347 9812184

Vigili del Fuoco di Tezze

Comandante Gasperini Fabio
0461 769506 - 339 5664819
Vice Comandante Pedron Daniel

Associazione Pluto

Assistenza per la gestione animali di affezione
Tilde Dell'Agnolo 347 8536661
Giorgio Nicoli 340 5701193/92

Orario di ricevimento della Giunta Comunale

Sindaco Claudio Voltolini

(Protezione civile, personale, bilancio, organizzazione ed affari generali, rapporti con le istituzioni locali e provinciali, compiti d'istituto, lavori pubblici, rapporti con le società partecipate, viabilità, turismo).

Riceve presso il municipio tutti i giorni previo appuntamento telefonico.

Vicesindaco Leopoldo Fogarotto

(Agricoltura, gestione del patrimonio silvo pastorale compresa la gestione dell'uso civico, beni patrimoniali e patrimonio montano, risparmio e risorse energetiche, green economy e politiche sociali).

Riceve presso il municipio tutti i giorni previo appuntamento telefonico.

Assessore Barbara Bellin

(Cultura, associazioni e volontariato, servizio biblioteca, scuole di ogni ordine e grado, politiche giovanili, attività sociali e sanitarie).

Riceve presso il municipio tutti i giorni previo appuntamento telefonico.

Assessore Carlo Bleggi

(Urbanistica, ambiente e territorio, attività e manifestazioni sportive, arredo urbano ed extraurbano, gestione cave e discariche, attività produttive e commercio, cimiteri, promozione degli sport di montagna).

Riceve presso il municipio tutti i giorni previo appuntamento telefonico.



Polizia Municipale Bassa Valsugana

Tel. 0461 757312

Fax 0461 756820

Numero Verde emergenze idriche

800969888

Registro pubblico delle approvazioni

800265265

Personale reperibile 24 ore su 24
Manutenzione strade - Servizio
invernale
Tel. 335 7636022



SI RICORDA CHE IL NOTIZIARIO
COMUNALE È DISPONIBILE ANCHE
IN VERSIONE DIGITALE SUL SITO
WWW.COMUNEGRIGNO.IT

STET - ENERGIA ELETTRICA E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Numero verde gratuito per segnalazione guasti, anomalie o emergenze 24 ore su 24:

800 969888

